



COMUNE DI ROSOLINI

(Provincia Regionale di Siracusa)

V° Settore -LL.PP

DISCIPLINARE DI GARA

Ai fini del presente disciplinare, si intende per "testo coordinato": il testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante la "Legge quadro in materia di lavori pubblici", coordinata con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le norme delle leggi regionali n. 16 del 29 novembre 2005 e n. 20 del 21 agosto 2007.

OGGETTO: LAVORI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO E ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE CILLIS" DI VIA RAPISARDI N.25.

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A BASE D'ASTA: € 166.647,96 di cui € 161.618,89 soggetti a ribasso ed € 5.029,07 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9.00 alle ore 13,00 dei tre giorni lavorativi compresi dal 13/01/2010 al suddetto termine perentorio, al Comune di Rosolini – V° Settore LL.PP., Via Bellini n.151 - 96019 Rosolini (SR), che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente

"A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- 3) Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva (D.U.R.C.) "con

validità di tre mesi dal rilascio”, ai sensi dell’art. 19, comma 12-bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell’Assessore Regionale per i Lavori Pubblici n. 26/Gab. del 24/02/2006, così come modificato dal decreto dell’Assessore Regionale per i Lavori Pubblici del 15/01/2008, adottati ai sensi dell’art. 1, comma 13 della legge regionale 29/11/2005 n. 16 e pubblicati rispettivamente nella G.U.R.S. n. 12 del 10/03/2006 e n.5 del 01/02/2008 e precisamente **"Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati D.U.R.C. rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione". All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (C.I.P.) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto".** Nel caso in cui il concorrente opti per la produzione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il documento deve redigersi sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al bando;

- 4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, **resa a pena di esclusione** in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- a) dichiara, indicandole specificamente ed espressamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall’art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) e m quater) del D.LGS n.163/2006 e successive modificazioni e precisamente:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;*
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che*

bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo la presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 7 del presente disciplinare;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m ter) nei cui confronti, in riferimento alla precedente lettera b), anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base delle richieste di rinvio a giudizio formulate nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) omissis;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea)

f) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; **tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa con riferimento a tutte le imprese anche non partecipanti alla gara;**

- h) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- i) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara**, nel **disciplinare di gara**, nello **schema di contratto**, nel **capitolato speciale d'appalto**, nel **piano di sicurezza**, nei **grafici di progetto**;
- j) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- k) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- l) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 del "testo coordinato";
- m) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- n) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- o) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- p) indica il numero di fax al quale va inviata ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-quater del " *testo coordinato*";
(*caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
- q) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- r) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
(*Caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) del "testo coordinato"*)
- s) indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

(*Caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito*)

- t) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - u) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico);
(*Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico – già costituito*)
- 5) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico);

- 6) cauzione provvisoria, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2bis, del "testo coordinato";
(Caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)
- 7) dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;
- 8) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266, della deliberazione del 1 marzo 2009 (G.U.R.I. n. 90 del 18/04/2009);
- 9) dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, sulla base del modello allegato al bando di gara.

La dichiarazione di cui al punto 4) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lettera a) [limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38 comma 1, del D.LGS n. 163/06 e successive modifiche] e lettere b) e c) devono essere rese anche dai seguenti soggetti, fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive: *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*

Le documentazioni di cui ai punti 6) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui ai punti 7) e 9) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando.

In caso che i documenti di cui alla lett. a) siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10 - comma 1, lett. b) e c), del testo coordinato, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

La commissione di gara procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva degli stessi al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 comma 1, del D.LGS n. 163/06 e successive modificazioni, e per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto **7.4** del bando, ovvero, nei casi previsti, in prosecuzione alla prima seduta procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1 - comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 1 marzo 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 90 del 18 aprile 2009;
- c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-*bis* del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 24 febbraio 2006, così come modificato dal decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici del 15/01/2008, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 10 marzo 2006 e n.5 del 01/02/2008;
- d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, del "testo coordinato" e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara, ai sensi dell'art. 21 del testo coordinato, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse. A tal fine sorteggia un numero intero da 11 a 40; il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali. La procedura di cui al presente comma non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Effettuato il sorteggio la commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse

La commissione di gara calcola la media aritmetica delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui al comma 1 bis 1 dell'art. 21 del testo coordinato.

Se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'offerta prima in graduatoria, proposta per l'aggiudicazione, è l'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico di cui al comma 1 bis dell'art. 21 del testo coordinato.

Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico. *Ove il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso, determini valori tali da non consentire la individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, si ripeterà immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma. Pertanto sarà estratto altro numero intero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art. 21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2, fino al conseguimento dell'aggiudicazione.*

Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara.

Ove si sia in presenza di più concorrenti primi in graduatoria con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo in graduatoria, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta.

Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più concorrenti con offerte uguali primi in graduatoria.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte, ai sensi del comma 1 bis 1 dell'art. 21 del testo coordinato, non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione. Stante la natura fittizia dell'esclusione del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di formazione della graduatoria per la proposta di aggiudicazione della gara.

La commissione di gara, predispone, quindi la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto.

Successivamente la stazione appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 comma 1, del D.LGS n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera c), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori, oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – prima di concludere la prima seduta, saranno custoditi dal R.A.G..

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

Il R.U.P.
Geom. Speranza Salvatore

Il Responsabile del Settore LL.PP
Ing. Corrado Mingo

Dichiarazione sostitutiva DURC

Il sottoscritto _____ nato a _____
nella qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede legale _____
e sede operativa _____
con codice fiscale _____
con Partita Iva _____

Relativamente alla propria correttezza contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. E dell'I.N.A.I.L. e della Cassa Edile, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati,

DICHIARA

- a) che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:
- è iscritta all'INPS, sede di _____, con PC/matricola n. _____
 - risulta regolare con il versamento dei contributi al _____
 - è assicurata all'INAIL con Codice Ditta n. _____
 - risulta regolare con il versamento dei premi accessori al _____
 - è iscritta alla Cassa Edile con C.I. n. _____
 - risulta regolare con il versamento dei contributi al _____
- b) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- c) che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente interessato i cui estremi risultano essere:

protocollo documento _____ data _____ riferimento _____

codice identificativo pratica (C.I.P.) _____

Data _____

Firma e Timbro _____

N.B. Allegare alla presente dichiarazione la fotocopia del documento di identità del dichiarante. In caso di A.T.I. ecc. la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola Impresa.

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E DELLA CIRCOLARE N. 593 DEL 31 GENNAIO 2006 DELL'ASSESSORE REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di _____
Importo lavori a base d'asta € _____ oltre I.V.A. ed al netto degli oneri di sicurezza.

OGGETTO: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a _____,
nato a _____ il _____ e residente a _____ in
via _____ nella qualità di _____
della ditta _____ iscritta nel registro delle
imprese tenuto presso la Camera di commercio di _____ partecipante
all'asta pubblica sopra indicata

SI OBBLIGA ESPRESSAMENTE NEL CASO DI AGGIUDICAZIONE:

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara c/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne

- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

DICHIARA, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Firma leggibile

Timbro e firma _____

N.B. - Si allega documento di riconoscimento. In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa